

vanto delle vergini.

Grazie a te, Dio si è incarnato.

Dal tuo seno egli ha fatto un trono

e lo ha reso più vasto dei cieli.

In te, o piena di grazia, si rallegra tutto il creato.

Gloria a te.

(GIOVANNI DAMASCENO)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C.** O Dio, principio e fine di tutte le cose,
accogli dalle mani di Maria, Madre dei viventi,
le preghiere del tuo popolo:
dona a noi tutti di crescere con la forza del tuo Spirito
fino a giungere alla piena maturità di Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. R Amen

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

Novena dell'Immacolata

Maria donna in cammino

La presente novena si ispira al Documento preparatorio del Sinodo, *“Per una chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”*. Al numero 7 si auspica *“una maggiore valorizzazione delle donne e di spazi di partecipazione alla missione della Chiesa”* e, al secondo dei nuclei tematici, si invita più precisamente la comunità ecclesiale a riflettere sul *«come vengono ascoltati i Laici, in particolare giovani e donne?»*. Da non dimenticare, inoltre, la recente istituzione del ministero laicale del catechista e l'apertura alle donne dell'accesso al ministero del lettorato e dell'accollato.

Per favorire la riflessione si è ritenuto opportuno selezionare una serie di interventi dal magistero di Papa Francesco, da offrire a tutte le comunità della diocesi, sul ruolo della donna nella Chiesa, avendo come principale riferimento la Vergine Maria, icona della Chiesa. È emerso un vero e proprio itinerario (*synodos*), dove a farci da guida sarà la madre di Gesù. Anche se tutti i partecipanti al sinodo canonicamente inteso sono uomini, vescovi, in greco il sostantivo *Syn-odos*, come Chiesa è femminile. E il Santo Padre vorrebbe, appunto, che il sinodo fosse vissuto, non come evento isolato, ma come un processo che riuscisse a coinvolgere il più ampiamente possibile tutti i membri della Chiesa, ciascuno per la propria parte. Il nostro conterraneo, Don Tonino Bello, ha scritto una splendida pagina su Maria, donna in cammino, che riportiamo di seguito, dove Maria appare la più sinodale di tutti. Si realizza così un bel trittico da contemplare durante la novena dell'Immacolata: la Sinodalità, Maria e la Chiesa.

La nostra riflessione si faccia preghiera e la preghiera sostenga e ispiri il confronto ecclesiale. Il Cardinale Mario Grech, Segretario generale del Sinodo, nella lettera inviata ai monasteri il 13 ottobre scriveva: *“Per camminare insieme nell'ascolto dello Spirito Santo abbiamo bisogno di pregare. Non c'è*

cammino sinodale senza preghiera personale e comunitaria. La preghiera dispone il nostro cuore ad ascoltare gli altri e ci aiuta a discernere l'azione dello Spirito Santo nel mondo”.

“Se i personaggi del vangelo avessero avuto una specie di contachilometri incorporato, penso che la classifica dei più infaticabili camminatori l'avrebbe vinta lei, Maria. Gesù naturalmente è fuori concorso. Perché egli si identificò addirittura con la strada, al punto che, ai discepoli chiamati a alla sua sequela, confidava: «Io sono la via» (Gv 14, 6). Gesù è la via, non un viandante; Gesù è la via, i viandanti siamo noi. Maria è l'icona del »cammina, cammina :«la troviamo seduta solo al banchetto del primo miracolo (Gv 2, 1ss), seduta, ma non ferma. Maria non sa rimanere quieta: a Cana non corre col corpo, ma precorre con l'anima. E se non va lei verso l'ora di Gesù, fa venire quell'ora verso di lei, spostandone indietro le lancette, finché la gioia pasquale non irrompe sulla mensa degli uomini.

...

Santa Maria, Vergine della strada, come vorremmo somigliarti nelle nostre corse trafelate, ma noi non abbiamo traguardi. Siamo pellegrini come te, ma senza santuari verso cui andare. Sì, oggi noi andiamo a Lourdes, come tante volte si va ai santuari di Santiago, di Czestochowa, di Loreto..., ma i veri santuari non sono quelli dei viaggi organizzati ma quelli della vita, i santuari ultimi, che qualche volta ci sfuggono.

Siamo più veloci di te, ma il deserto ingoia i nostri passi. Camminiamo sull'asfalto, ma il bitume fa svanire le nostre orme. Siamo i forzati del «cammina, cammina», ci manca nella bisaccia da viandanti la carta stradale che dia senso alle nostre itineranze.

Nonostante i raccordi anulari che abbiamo a disposizione, spesso la nostra vita non si raccorda con nessuno svincolo costruttivo. Così le nostre ruote girano a vuoto sugli anelli dell'assurdo, e ci ritroviamo inesorabilmente a contemplare gli stessi squallori.

Santa Maria, donna del cammino, fa' che i nostri sentieri siano, come lo erano i tuoi, strumento di comunicazione con la gente, strumento di comunicazione e non nastri isolanti entro cui assicuriamo la nostra aristocratica solitudine. Liberaci dall'ansia della metropoli e donaci l'impazienza di Dio, che ci fa

PREGHIERA COMUNITARIA

C. Maria santissima è il segno di ciò che l'uomo può diventare quando si apre alla Parola. Per sua intercessione invociamo Dio nostro Padre.

Letto

R. Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Padre.

- Per gli ultimi, gli emarginati, per chi lascia la propria terra a causa di guerre e povertà: la tenerezza con cui Maria accudiva il tuo Figlio susciti nelle comunità cristiane atteggiamenti di benevolenza e di cura. **R.**
- Per la Chiesa: le sia donata la stessa fede con cui Maria accolse, in umile silenzio, il Verbo divino e lo offrì al mondo. **R.**
- Perché con la materna intercessione di Maria la dignità della persona umana, creata a immagine di Dio, sia riconosciuta, difesa e valorizzata. **R.**
- Per tutti i consacrati: vivano la loro chiamata con la stessa dedizione con cui Maria si offrì al servizio del Signore. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

In te si rallegra, o piena di grazia,
tutto il creato,
le schiere degli angeli
e il genere umano.
O tempio santificato e paradiso spirituale,

Dagli Atti degli Apostoli (21,8-9)

⁸Ripartiti il giorno seguente, giungemmo a Cesarèa; entrati nella casa di Filippo l'evangelista, che era uno dei Sette, restammo presso di lui. ⁹Egli aveva quattro figlie nubili, che avevano il dono della profezia.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

Non si può capire una Chiesa senza donne

Una Chiesa senza le donne è come il Collegio Apostolico senza Maria. Il ruolo della donna nella Chiesa non è soltanto la maternità, la mamma di famiglia, ma è più forte: è proprio l'icona della Vergine, della Madonna; quella che aiuta a crescere la Chiesa! Ma pensate che la Madonna è più importante degli Apostoli! E' più importante! La Chiesa è femminile: è Chiesa, è sposa, è madre. Ma la donna, nella Chiesa, [...] non solo deve finire come mamma, come lavoratrice, limitata ... No! E' un'altra cosa! [...] Paolo VI ha scritto una cosa bellissima sulle donne, ma credo che si debba andare più avanti nell'esplicitazione di questo ruolo e carisma della donna. Non si può capire una Chiesa senza donne, ma donne attive nella Chiesa, con il loro profilo, che portano avanti. [...] Credo che noi non abbiamo fatto ancora una profonda teologia della donna, nella Chiesa. Soltanto può fare questo, può fare quello, adesso fa la chierichetta, adesso legge la Lettura, è la presidentessa della Caritas ... Ma, c'è di più! Bisogna fare una profonda teologia della donna.

(PAPA FRANCESCO, *Intervista durante il volo di ritorno dal viaggio a Rio de Janeiro in occasione della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 28 luglio 2013*)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

allungare il passo per raggiungere i compagni di strada. L'ansia della metropoli, invece, ci rende specialisti del sorpasso... che ci fa guadagnare tempo, ma ci fa perdere il fratello che cammina accanto a noi".

DON TONINO BELLO, *Cirenei della gioia, Milano 1996, 17-20.*

PRIMO GIORNO – 29 NOVEMBRE

MARIA, DONNA DELL'ASCOLTO

PROPOSTA DI CANTO

Ave Regina - M. Lieggi (*vedi spartito in allegato*)

Durante il canto d'ingresso si suggerisce di portare all'altare un cero o una lampada da riporre ai piedi dell'icona dell'Odegitria. Giorno dopo giorno l'insieme delle lampade della novena dell'Immacolata e del Natale dovranno prendere la forma di una strada, tracciare un sentiero sul pavimento, a voler richiamare, in un certo qual modo, quel camminare insieme (syn-odos) a cui ci invita il sinodo che stiamo vivendo nella sua fase diocesana. Il rito può iniziare con la chiesa semi-buia in cui uno dei ministranti porta all'altare una candela accesa. Giunti all'altare la chiesa verrà tutta illuminata.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. Camminiamo speditamente con tutta la Chiesa verso il Signore che viene, lasciandoci guidare dalla Trinità, mistero d'amore: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. La potenza misericordiosa del Padre, la sua Parola redentrice espressa dal Figlio, e l'amore unificante, opera dello Spirito Santo, siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Dio si è innamorato di Maria, ma lei non è rimasta inoperosa. La Parola divina l'ha plasmata e ha trovato in lei un ascolto attento e un'obbedienza creativa. Maria ha portato molto frutto, anzi, porta il frutto atteso dai figli della nuova creazione.

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 27-30)

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: "Che cosa cerchi?", o: "Di che cosa parli con lei?". ²⁸La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: ²⁹"Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?". ³⁰Uscirono dalla città e andavano da lui.

LETTURA DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico.

In questi giorni la liturgia della Chiesa ha posto dinanzi ai nostri occhi l'icona della Vergine Maria Madre di Dio. [...] Ogni persona umana deve la vita a una madre, e quasi sempre deve a lei molto della propria

Segue un canto di conclusione

C. S'innalzi fino a te, Signore, la nostra preghiera,
e discenda su di noi la tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Padre nostro

Tota Pulchra

NONO GIORNO – 7 DICEMBRE

MARIA AIUTA A CRESCERE LA CHIESA

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo

A. Amen

C. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

A. E Santo è il suo nome

LETTURA BIBLICA

- Per la comunità ecclesiale: sull'esempio di Maria, immagine e modello della Chiesa, sia docile all'ascolto della parola di vita e conduca l'umanità all'incontro con il Salvatore. **R.**
- Per tutte le donne: guardando a Maria, Vergine e Madre, vivano in pienezza la propria vocazione materna e promuovano il valore della bellezza e dell'amore. **R.**
- Per i genitori: accolgano il dono della vita come una benedizione di Dio e siano, per i loro figli, saggi educatori e coerenti testimoni della fede. **R.**
- Perché la gioia di Maria, che contempliamo nel *Magnificat*, sia anche la nostra gioia. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

Accetta le suppliche del tuo popolo,
o Vergine Madre di Dio,
ed intercedi senza posa presso tuo Figlio,
affinché liberi noi che ti lodiamo
dai pericoli e tentazioni.
Tu sei infatti la nostra ambasciatrice
e la nostra speranza.

(ANDREA DA CRETA)

PREGHIERA CONCLUSIVA

C. Affrettati, non tardare, Signore Gesù: la tua venuta dia conforto e speranza a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso. Tu sei Dio e vivi e regni...

BENEDIZIONE E CONGEDO

esistenza successiva, della formazione umana e spirituale. La madre, però, pur essendo molto esaltata dal punto di vista simbolico, - tante poesie, tante cose belle che si dicono poeticamente della madre - viene poco ascoltata e poco aiutata nella vita quotidiana, poco considerata nel suo ruolo centrale nella società. Anzi, spesso si approfitta della disponibilità delle madri a sacrificarsi per i figli per "risparmiare" sulle spese sociali.

Accade che anche nella comunità cristiana la madre non sia sempre tenuta nel giusto conto, che sia poco ascoltata. Eppure al centro della vita della Chiesa c'è la Madre di Gesù. Forse le madri, pronte a tanti sacrifici per i propri figli, e non di rado anche per quelli altrui, dovrebbero trovare più ascolto. Bisognerebbe comprendere di più la loro lotta quotidiana per essere efficienti al lavoro e attente e affettuose in famiglia; bisognerebbe capire meglio a che cosa esse aspirano per esprimere i frutti migliori e autentici della loro emancipazione. Una madre con i figli ha sempre problemi, sempre lavoro. [...]

Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. "Individuo" vuol dire "che non si può dividere". Le madri invece si "dividono", a partire da quando ospitano un figlio per darlo al mondo e farlo crescere. [...] Una società senza madri sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale.

(PAPA FRANCESCO, *Udienza generale*, 7 gennaio 2015)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** Maria incarna la fedeltà innamorata di quanti si pongono al servizio di Dio e la porta al massimo livello. Interceda per noi, perché possiamo diventare lettori attenti e operatori della Parola di Dio.

Letto

R. *Vergine dell'ascolto, insegnaci ad amare il tuo Figlio Gesù.*

- Tu che ti sei commossa al saluto dell'angelo di Dio. **R.**
- Tu che hai chiesto a Dio di indicarti la via per fare la sua volontà. **R.**
- Tu che hai ricevuto la potenza dello Spirito Santo e sei diventata madre. **R.**
- Tu che ti sei dichiarata serva dell'Altissimo. **R.**

Padre nostro

PREGHIERA CORALE

Vergine Madre di Dio,
salve, piena di grazia,
il Signore è con te.
Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto del tuo seno,
perché tu hai generato
il Salvatore delle anime nostre.
(OSTRAKON, V secolo)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C.** Dio creatore e redentore, che hai rinnovato il mondo nel tuo Verbo, fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine,

suoi figli abbiano la vita in abbondanza! Dio ci vuole tutti con sé, nella sua casa! [...]

Desidero ricordare il 25° anniversario della Lettera Apostolica *Mulieris dignitatem*, del beato Papa Giovanni Paolo II, sulla dignità e la vocazione della donna. Questo documento è ricco di spunti che meritano di essere ripresi e sviluppati; e alla base di tutto c'è la figura di Maria, infatti uscì in occasione dell'Anno Mariano. Facciamo nostra la preghiera posta alla fine di questa Lettera Apostolica (cfr n. 31): affinché, meditando il mistero biblico della donna, condensato in Maria, tutte le donne vi trovino se stesse e la pienezza della loro vocazione, e in tutta la Chiesa si approfondisca e si capisca di più il tanto grande e importante ruolo della donna.

(PAPA FRANCESCO, *Angelus solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria*,
15 agosto 2013)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** Con l'animo colmo di esultanza per la divina maternità della Vergine Maria, innalziamo al Padre la nostra filiale e unanime preghiera.

Letto

R. *Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Padre.*

INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** Il Dio della pace e della luce, dell'amore fedele e della giustizia infinita, sia con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- C.** Maria, concludendo l'inno del *Magnificat*, usa un'espressione che fa paura oggi: «per sempre». Con l'incarnazione di Gesù, la storia umana riceve in modo totalmente impreveduto il dono dell'eternità. Sperimentiamo cioè, la dimensione vera del trascendente. Non è una fuga dall'oggi; è piuttosto la certezza che al di là dell'oggi c'è il domani di Dio. Maria, non si limita a indicarcelo, ce ne spalancare le porte.

LETTURA BIBLICA

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (16,1-2)

¹Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è al servizio della Chiesa di Cencre: ²accoglietela nel Signore, come si addice ai santi, e assistetela in qualunque cosa possa avere bisogno di voi; anch'essa infatti ha protetto molti, e anche me stesso.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

In Maria, tutte le donne trovano se stesse e la pienezza della loro vocazione.

Il cammino di Maria verso il Cielo è cominciato da quel "sì" pronunciato a Nazaret, in risposta al Messaggero celeste che le annunciava la volontà di Dio per lei. E in realtà è proprio così: ogni "sì" a Dio è un passo verso il Cielo, verso la vita eterna. Perché questo vuole il Signore: che tutti i

concedi che il tuo unico Figlio, primogenito di una moltitudine di fratelli, ci unisca a sé in comunione di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

PROPOSTA DI CANTO

Vergine Dell'Annuncio - A. Parisi (*vedi spartito in allegato*)

SECONDO GIORNO – 30 NOVEMBRE

MARIA, CUSTODE DI TENEREZZA

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** L'azione costante dello Spirito Santo che viene dal Padre e dal Figlio, sia con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**

- C. Maria è una donna coraggiosa e laboriosa. Sa coniugare la vita secondo lo Spirito e le urgenze del quotidiano. È proprio nella quotidianità, che media la presenza dello Spirito di Dio, custodito e condiviso.

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Matteo (8, 14-15)

¹⁴Entrato nella casa di Pietro, Gesù vide la suocera di lui che era a letto con la febbre. ¹⁵Le toccò la mano e la febbre la lasciò; poi ella si alzò e lo serviva.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

La carne di Cristo è stata intessuta nel grembo di Maria.

Cristo e la sua Madre sono inseparabili: tra loro esiste un rapporto strettissimo, come tra ogni figlio e la sua madre. La carne di Cristo – che è cardine della nostra salvezza (Tertulliano) – è stata intessuta nel grembo di Maria (cfr *Sal* 139,13). Tale inseparabilità è significata anche dal fatto che Maria, prescelta per essere Madre del Redentore, ne ha condiviso intimamente tutta la missione rimanendo accanto al Figlio fino alla fine sul calvario.

Maria è così unita a Gesù perché ha avuto di Lui la conoscenza del cuore, la conoscenza della fede, nutrita dall'esperienza materna e dal legame intimo con il suo Figlio [...] Per questo non si può capire Gesù senza sua Madre.

Altrettanto inseparabili sono *Cristo e la Chiesa*, perché la Chiesa e Maria vanno sempre insieme e questo è proprio il mistero della donna nella comunità ecclesiale, e non si può capire la salvezza operata da Gesù senza considerare la maternità della Chiesa. [...] La nostra fede non è una dottrina astratta o una filosofia, ma è la relazione vitale e piena con una

nella patria celeste.

Tu possiedi un potere uguale al tuo volere,
perché sei la Madre dell'Altissimo;
per questo io oso e confido.

Che io non resti deluso nella mia aspettativa,
o purissima Regina.

(GERMANO DI COSTANTINOPOLI)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C. Dio onnipotente ed eterno, ci soccorra nella nostra indegnità il Verbo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Maria e si è degnato di abitare tra noi. Egli è Dio, e vive e regna...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

OTTAVO GIORNO – 6 DICEMBRE

MARIA, DONNA DEL “PER SEMPRE”

CANTO INIZIALE

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** La presenza di Maria è fondamentale non solo per la Chiesa, ma per il mondo intero, così come la salvezza di Gesù non riguarda solo i cristiani. Preghiamo perché la Chiesa sia il germe fecondo di questa salvezza universale.

Lettore

R. *Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.*

- Nelle scelte di ogni giorno, quando siamo dubbiosi o semplicemente deboli. **R.**
- Nei momenti di egoismo, di intolleranza o di rivalsa. **R.**
- Quando siamo soddisfatti del traguardo raggiunto e vorremmo fermarci. **R.**
- Quando gli orizzonti vasti di Dio ci spaventano. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

O mia Signora e mio rifugio,
mia vita e mio aiuto,
mia difesa e mia gloria,
speranza mia e mia forza.
Concedimi di godere i beni del tuo Figlio

persona: Gesù Cristo, il Figlio unigenito di Dio fattosi uomo, morto e risorto per salvarci e vivo in mezzo a noi. Dove lo possiamo incontrare? Lo incontriamo nella Chiesa, nella nostra Santa Madre Chiesa Gerarchica. È la Chiesa che dice oggi: “Ecco l’agnello di Dio”; è la Chiesa che lo annuncia; è nella Chiesa che Gesù continua a compiere i suoi gesti di grazia che sono i Sacramenti.

Questa azione e missione della Chiesa esprime la sua *maternità*. Infatti essa è come una madre che custodisce Gesù con tenerezza e lo dona a tutti con gioia e generosità. Nessuna manifestazione di Cristo, neanche la più mistica, può mai essere staccata dalla carne e dal sangue della Chiesa, dalla concretezza storica del Corpo di Cristo. Senza la Chiesa, Gesù Cristo finisce per ridursi a un’idea, a una morale, a un sentimento. Senza la Chiesa, il nostro rapporto con Cristo sarebbe in balia della nostra immaginazione, delle nostre interpretazioni, dei nostri umori.

(PAPA FRANCESCO, *Omelia solennità di Maria SS.ma Madre di Dio, 1° gennaio 2015*)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** Maria è un terreno fecondo che sa custodire e far fruttificare il dono dello Spirito Santo per sé e per gli altri. Chiediamo anche per noi questa pienezza e questa coerenza di vita.

Lettore

R. *Vergine dell’ascolto, insegnaci ad amare il tuo Figlio Gesù.*

- Hai meditato nel tuo cuore le parole sante che ti venivano da Dio e dagli uomini. **R.**
- Hai saputo cogliere il senso del mistero di Dio e lo hai manifestato al mondo. **R.**
- Ti sei comportata da donna forte e coraggiosa, nella prova e nella carità. **R.**
- Maria, madre del nostro Signore, guidaci alla gioia del bene. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

Salve, o piena di grazia!

La tua progenitrice Eva, disobbedendo,
fu condannata a partorire i figli nel dolore.

A te, invece, l'invito alla gioia.

Quella ha generato Caino
e con lui invidia e morte.

Tu, invece, partorisci un figlio

Che per tutti è fonte di vita incorruttibile.

Benedetta sei tu fra le donne!

Perché sei stata trovata degna

di ospitare il Signore

e sei divenuta luogo

in cui si realizza la salvezza.

(GREGORIO DI NISSA)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C.** O Padre, oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

su tutti effonderò il mio Spirito;
i vostri figli e le vostre figlie profeteranno,
i vostri giovani avranno visioni
e i vostri anziani faranno sogni.

¹⁸ E anche sui miei servi e sulle mie serve
in quei giorni effonderò il mio Spirito
ed essi profeteranno.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

La Chiesa non può essere se stessa senza la donna e il suo ruolo.

È necessario ampliare gli spazi di una presenza femminile più incisiva nella Chiesa. Temo la soluzione del “*machismo in gonnella*”, perché in realtà la donna ha una struttura differente dall'uomo. E invece i discorsi che sento sul ruolo della donna sono spesso ispirati proprio da una ideologia machista. Le donne stanno ponendo domande profonde che vanno affrontate. La Chiesa non può essere se stessa senza la donna e il suo ruolo. La donna per la Chiesa è imprescindibile. Maria, una donna, è più importante dei vescovi. Dico questo perché non bisogna confondere la funzione con la dignità. Bisogna dunque approfondire meglio la figura della donna nella Chiesa. Bisogna lavorare di più per fare una profonda teologia della donna. Solo compiendo questo passaggio si potrà riflettere meglio sulla funzione della donna all'interno della Chiesa. Il genio femminile è necessario nei luoghi in cui si prendono le decisioni importanti. La sfida oggi è proprio questa: riflettere sul posto specifico della donna anche proprio lì dove si esercita l'autorità nei vari ambiti della Chiesa.

(PAPA FRANCESCO, *Intervista di Antonio Spadaro, S.I. per “La Civiltà Cattolica”, L'Osservatore Romano, 21 settembre 2013*)

SETTIMO GIORNO – 5 DICEMBRE

MARIA, DONNA DELL'OGGI DI DIO

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Siamo il popolo di Dio radunato: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** Cristo, nostro “oggi”, il Padre, nostro “sempre” e lo Spirito Santo, nostro “ora”, siano con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- C.** Molto presto la comunità cristiana ha sentito il bisogno di coniugare la presenza di Maria nella propria quotidianità; la Chiesa, come Maria, deve saper dare al mondo Gesù, deve dunque essere feconda, profetica e missionaria.

LETTURA BIBLICA

Dagli Atti degli Apostoli (2,14-18)

¹⁴Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: “Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. ¹⁵Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; ¹⁶accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

¹⁷ Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio -

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

TERZO GIORNO – 1° DICEMBRE

MARIA, A SERVIZIO DI DIO

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- C.** Maria consente a Dio di ripartire dall'inizio, assumendo l'unico atteggiamento possibile alla creatura: quello del servizio nei confronti di Dio.

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (10, 38-42)

³⁸Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. ³⁹Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. ⁴⁰Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: “Signore, non t’importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”. ⁴¹Ma il Signore le rispose: “Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ⁴²ma di una cosa sola c’è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta”.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

Maria, donna dell’ascolto, della contemplazione, della vicinanza ai problemi della Chiesa e della gente.

»La Chiesa riconosce l’indispensabile apporto della donna nella società, con una sensibilità, un’intuizione e certe capacità peculiari che sono solitamente più proprie delle donne che degli uomini ... Vedo con piacere come molte donne ...offrono nuovi apporti alla riflessione teologica) «*Esort. ap. Evangelii gaudium*, 103). Così, in virtù del loro genio femminile, le teologhe possono rilevare, per il beneficio di tutti, certi aspetti inesplorati dell’insondabile mistero di Cristo «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza» (Col 2,3). Vi invito dunque a trarre il migliore profitto da questo apporto specifico delle donne all’intelligenza della fede. [...]

La Vergine Immacolata, come testimone privilegiata dei grandi eventi della storia della salvezza, «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19): donna dell’ascolto, donna della contemplazione, donna della vicinanza ai problemi della Chiesa e della gente. Sotto la guida dello Spirito Santo e con tutte le risorse del suo genio femminile, Ella non ha smesso di entrare sempre più in «tutta la verità» (cfr Gv 16,13). Maria è così l’icona della Chiesa la quale, nell’impaziente attesa del suo Signore, progredisce, giorno dopo giorno, nell’intelligenza della fede, grazie anche al lavoro paziente dei teologi e delle teologhe. La Madonna, maestra dell’autentica teologia, ci ottenga, con la sua

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

Salve, o terreno di misericordia,
fiume di pace e di grazia
splendore di purezza, rugiada delle valli;
Madre di Dio e Madre del perdono.
Tutta bellissima e degna di venerazione,
noi ti acclamiamo, o venerabile.
(ILDEFONSO DI TOLEDO)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell’incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C. O Dio, che nella venuta del tuo Figlio hai risollevato l’uomo dal dominio del peccato e della morte, concedi a noi, che professiamo la fede nella sua incarnazione, di partecipare alla sua vita immortale. Egli è Dio e vive...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione



emancipazione che, per occupare gli spazi sottratti dal maschile, abbandona il femminile con i tratti preziosi che lo caratterizzano. E qui vorrei sottolineare come la donna abbia una sensibilità particolare per le “cose di Dio”, soprattutto nell’aiutarci a comprendere la misericordia, la tenerezza e l’amore che Dio ha per noi. A me piace anche pensare che la Chiesa non è “il” Chiesa, è “la” Chiesa. La Chiesa è donna, è madre, e questo è bello. Dovete pensare e approfondire su questo.

(PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al seminario promosso dal Pontificio Consiglio per i Laici in occasione del XXV anniversario della “Mulieris dignitatem”, 12 ottobre 2013*)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** La presenza di Maria nella Chiesa nascente è motivo di sicurezza e icona vivente dell’azione dello Spirito Santo. Anche oggi l’intercessione di Maria ci renda sensibili al soffio dello Spirito nella Chiesa.

Lettore

R. *Madre della Chiesa, intercedi per noi.*

- Donna di speranza, indicaci le strade della volontà di Dio. **R.**
- Donna di infinita tenerezza, piena di coraggio e d’amore. **R.**
- Madre della sapienza e della verità. **R.**
- Maestra di evangelizzazione e di profezia. **R.**

materna preghiera, che la nostra carità «cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento» (Fil 1,9-10).

(PAPA FRANCESCO, *Discorso ai membri della Commissione Teologica Internazionale, 5 dicembre 2014*)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PREGHIERA COMUNITARIA

- C.** Docile all’azione dello Spirito Santo, Maria gli ha risposto mettendo tutta la sua persona, tutta la sua vita al servizio del suo Signore. È il cammino di ogni cristiano..

Lettore

R. *Accompagnaci, Maria, nel servire la divina misericordia.*

- Hai saputo scegliere il meglio per la tua esistenza umana. **R.**
- Hai lasciato che lo Spirito Santo ti abitasse con la sua pienezza. **R.**
- Hai indicato la volontà di Gesù ai servi delle nozze di Cana. **R.**
- Hai indicato la volontà di Gesù ai servi delle nozze di Cana. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

Ave, tu hai portato in grembo
la guida degli erranti.
Ave, tu che hai generato

il liberatore dei servi.
Ave, rifugio per chi dispera.
Ave, porta della salvezza,
iniziatrice di nuova progenie.
Ave, tu che mostri la divina bontà
e che hai dato la vita nuova
A quanti furono generati nell'errore
(*Inno Akathistos*)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

C. O Dio che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

QUARTO GIORNO – 2 DICEMBRE

MARIA, AUTENTICO GENIO FEMMINILE

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,15-18)

¹⁵Le disse Gesù: “Donna, perché piangi? Chi cerchi?”. Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: “Signore, se l’hai portato via tu, dimmi dove l’hai posto e io andrò a prenderlo”. ¹⁶Gesù le disse: “Maria!”. Ella si voltò e gli disse in ebraico: “Rabbunì!” - che significa: “Maestro!”. ¹⁷Gesù le disse: “Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va’ dai miei fratelli e di’ loro: “Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro””. ¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: “Ho visto il Signore!” e ciò che le aveva detto.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

La Chiesa è donna, è madre

Tante cose possono cambiare e sono cambiate nell'evoluzione culturale e sociale, ma rimane il fatto che è la donna che concepisce, porta in grembo e partorisce i figli degli uomini. E questo non è semplicemente un dato biologico, ma comporta una ricchezza di implicazioni sia per la donna stessa, per il suo modo di essere, sia per le sue relazioni, per il modo di porsi rispetto alla vita umana e alla vita in genere. Chiamando la donna alla maternità, Dio le ha affidato in una maniera del tutto speciale l'essere umano.

Qui però ci sono due pericoli sempre presenti, due estremi opposti che mortificano la donna e la sua vocazione. Il primo è di ridurre la maternità ad un ruolo sociale, ad un compito, anche se nobile, ma che di fatto mette in disparte la donna con le sue potenzialità, non la valorizza pienamente nella costruzione della comunità. Questo sia in ambito civile, sia in ambito ecclesiale. E, come reazione a questo, c'è l'altro pericolo, in senso opposto, quello di promuovere una specie di

compia alla fine dei tempi quando egli verrà nella gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

SESTO GIORNO – 4 DICEMBRE

MARIA MADRE, LA CHIESA MADRE

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Come Chiesa santa di Dio riconosciamoci radunati: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** La fecondità del Padre, il donarsi del Figlio e l'amore dello Spirito Santo siano con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- C.** Maria è la madre di Gesù, è dunque madre di quanti ne portano il nome come cristiani; è madre di Cristo, capo, ed è madre dell'intero corpo di Cristo che è la Chiesa. Attraverso Maria entriamo dunque a far parte della grande famiglia di Dio, riceviamo la dignità di chiamarci figli e di riconoscerci fratelli.

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- C.** Il tempo di Avvento ci ricorda anche la presenza del Figlio di Dio nel quotidiano. Lo Spirito Santo opera ancora la venuta di Gesù nella storia così come ha fecondato il grembo di Maria. Il tempo della Chiesa è il tempo dello Spirito Santo.

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (8,1-3)

¹In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici ²e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; ³Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

La Madonna nella Chiesa crea qualcosa che non possono creare i preti, i vescovi e i Papi.

Ho ricordato l'indispensabile apporto della donna nella società, in particolare con la sua sensibilità e intuizione verso l'altro, il debole e

l'indifeso; mi sono rallegrato nel vedere molte donne condividere alcune responsabilità pastorali con i sacerdoti nell'accompagnamento di persone, famiglie e gruppi, come nella riflessione teologica; ed ho auspicato che si allarghino gli spazi per una presenza femminile più capillare ed incisiva nella Chiesa (cfr. Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 103). [...] Le doti di delicatezza, peculiare sensibilità e tenerezza, di cui è ricco l'animo femminile, rappresentano non solo una genuina forza per la vita delle famiglie, per l'irradiazione di un clima di serenità e di armonia, ma una realtà senza la quale la vocazione umana sarebbe irrealizzabile. E questo è importante. Senza questi atteggiamenti, senza queste doti della donna, la vocazione umana non può essere realizzata.

Se nel mondo del lavoro e nella sfera pubblica è importante l'apporto più incisivo del genio femminile, tale apporto rimane imprescindibile nell'ambito della famiglia, che per noi cristiani non è semplicemente un luogo privato, ma quella "Chiesa domestica", la cui salute e prosperità è condizione per la salute e prosperità della Chiesa e della società stessa. Pensiamo alla Madonna: la Madonna nella Chiesa crea qualcosa che non possono creare i preti, i vescovi e i Papi. E' lei l'autentico genio femminile. E pensiamo alla Madonna nelle famiglie. A cosa fa la Madonna in una famiglia. La presenza della donna nell'ambito domestico si rivela quanto mai necessaria, dunque, per la trasmissione alle generazioni future di solidi principi morali e per la stessa trasmissione della fede.

(PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al Congresso nazionale promosso dal centro italiano femminile, 25 gennaio 2014*)

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

- Quando siamo insensibili alla tenerezza di Dio e di chi ci sta accanto. **R.**
- Perché la nostra umiltà diventi canale della grazia divina. **R.**

Breve commento del sacerdote

Momento di silenzio

In piedi

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

O santa Madre di Dio
che, accogliendo il messaggio dell'angelo,
hai concepito il Verbo,
hai dato il consenso con la fede,
hai generato il Figlio con la carne,
trepidando per la presenza divina,
ma fiduciosa nell'aiuto della grazia:
accogli le richieste del tuo popolo
e a quanti si rifugiano in te
li presenti salvi al Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio Benedetto.
(*Liturgia antica*)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

- C.** Ascolta, o Padre, le preghiere dal tuo popolo in attesa del tuo Figlio che viene nell'umiltà della condizione umana: la nostra gioia si

dimenticare che quando parliamo di potestà sacerdotale «ci troviamo nell'ambito della funzione, non della dignità e della santità». Il sacerdozio ministeriale è uno dei mezzi che Gesù utilizza al servizio del suo popolo, ma la grande dignità viene dal Battesimo, che è accessibile a tutti. La configurazione del sacerdote con Cristo Capo – vale a dire, come fonte principale della grazia – non implica un'esaltazione che lo collochi in cima a tutto il resto. Nella Chiesa le funzioni «non danno luogo alla superiorità degli uni sugli altri». Di fatto, una donna, Maria, è più importante dei vescovi. Anche quando la funzione del sacerdozio ministeriale si considera “gerarchica”, occorre tenere ben presente che «è ordinata totalmente alla santità delle membra di Cristo». Sua chiave e suo fulcro non è il potere inteso come dominio, ma la potestà di amministrare il sacramento dell'Eucaristia; da qui deriva la sua autorità, che è sempre un servizio al popolo. Qui si presenta una grande sfida per i pastori e per i teologi, che potrebbero aiutare a meglio riconoscere ciò che questo implica rispetto al possibile ruolo della donna lì dove si prendono decisioni importanti, nei diversi ambiti della Chiesa.

(PAPA FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium, sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013, nn. 103-104*)

PREGHIERA COMUNITARIA

C. Attraverso l'umiltà di Maria l'umanità ha potuto ricevere la pienezza della misericordia di Dio. Ci aiuti, Maria a capire il senso della sua scelta.

Letto

R. *Madre umile, rendici tuoi figli nell'amore.*

- Quando ci crediamo autosufficienti, e ci allontaniamo da Dio e dai fratelli. **R.**
- Quando con la nostra presunzione ostacoliamo l'azione di Dio. **R.**

PREGHIERA COMUNITARIA

C. Donna della nuova creazione, sposa incoronata dallo Spirito, Maria, hai dato vita all'Autore della vita.

Letto

R. *Insegnaci l'amore che viene dallo Spirito.*

- Siamo battezzati e confermati, ma non ne conosciamo il valore o spesso ce ne dimentichiamo. **R.**
- Celebriamo l'Eucaristia, ma siamo divisi. **R.**
- Abbiamo perso il senso profondo e gioioso del matrimonio cristiano. **R.**
- Non sempre sappiamo annunciare al mondo la salvezza che viene dall'alto. **R.**

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CORALE

Ti proclamiamo beata, noi,
genti di tutte le stirpi,
o Vergine Madre di Dio:
in te, Colui che supera ogni cosa,
Cristo nostro Dio si è degnato di abitare.
Beati siamo noi,
che abbiamo te come nostra difesa:
Salve, o piena di grazia!
(Inno anonimo V-VI secolo)

Canto del Tota Pulchra e offerta dell'incenso

PREGHIERA CONCLUSIVA

C. Tu hai voluto, o Padre, che all'annuncio dell'angelo la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno e avvolta dalla luce dello Spirito Santo divenisse tempio della nuova alleanza: fa' che aderiamo umilmente al tuo volere, come la Vergine si affidò alla tua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

BENEDIZIONE E CONGEDO

Segue un canto di conclusione

QUINTO GIORNO – 3 DICEMBRE

MARIA, COLLABORATRICE DI DIO

CANTO INIZIALE

INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.**
- A.** Dio, ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
- C. E con il tuo spirito.**
- A.** Maria è una donna umile, e proprio per questo è luogo privilegiato dell'incontro tra Dio e l'umanità. Le persone umili consentono a Dio

di offrire al mondo l'espressione della sua bontà. Maria permette all'umanità di ricevere la tenerezza di Dio.

Seduti

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Matteo (27,55-56)

⁵⁵Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. ⁵⁶Tra queste c'erano Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.

DAL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

C'è ancora bisogno di allargare gli spazi per una presenza femminile più incisiva nella Chiesa

[...] Vedo con piacere come molte donne condividono responsabilità pastorali insieme con i sacerdoti, danno il loro contributo per l'accompagnamento di persone, di famiglie o di gruppi ed offrono nuovi apporti alla riflessione teologica. Ma c'è ancora bisogno di allargare gli spazi per una presenza femminile più incisiva nella Chiesa. Perché «il genio femminile è necessario in tutte le espressioni della vita sociale; per tale motivo si deve garantire la presenza delle donne anche nell'ambito lavorativo» e nei diversi luoghi dove vengono prese le decisioni importanti, tanto nella Chiesa come nelle strutture sociali.

Le rivendicazioni dei legittimi diritti delle donne, a partire dalla ferma convinzione che uomini e donne hanno la medesima dignità, pongono alla Chiesa domande profonde che la sfidano e che non si possono superficialmente eludere. Il sacerdozio riservato agli uomini, come segno di Cristo Sposo che si consegna nell'Eucaristia, è una questione che non si pone in discussione, ma può diventare motivo di particolare conflitto se si identifica troppo la potestà sacramentale con il potere. Non bisogna